

I DIPENDENTI DEL CALL CENTER ATTENDONO DA
TEMPO L'EROGAZIONE DELLA CASSA INTEGRAZIONE

Phonemedia, nuova eclatante protesta

NOVARA Continua la protesta dei dipendenti del call center Phonemedia, che dopo aver atteso invano per mesi gli stipendi arretrati, stanno ora aspettando da tempo anche la cassa integrazione. È stata la volta di una simbolica manifestazione davanti alla Stazione ferroviaria, svoltasi nella giornata di ieri, venerdì.

«Il nostro voleva essere un messaggio forte per richiamare l'attenzione sulla nostra drammatica situazione - spiega il rappresentante Rsu Cisl Enea Canaj - Phonemedia sta moren-

do e nessuno se ne accorge. L'erogazione della cassa integrazione è bloccata al Ministero del Tesoro: per la delibera ci vogliono circa 150 giorni. E l'azienda non la può naturalmente nemmeno anticipare perché non ha nulla nelle sue casse.

Neanche l'Inps è in grado di anticiparla sia per i 10 milioni di debito che il gruppo Omega Raf ha nei suoi confronti, sia perché servirebbe una decisione di competenza della Direzione nazio-

nale per tutti i call center (sono migliaia i dipendenti della holding in tutta Italia, ndr)». Ma c'è un aiuto in arrivo a breve: «Lunedì avremo un'assemblea unitaria con i rappresentanti di FinPiemonte - continua Canaj - che ci spiegheranno le modalità di accesso a un assegno di 600 euro al mese per quattro mesi, che potranno sicuramente aiutare chi proprio non ce la fa più. E sono davvero tanti in questa situazione».

Valentina Sarmenghi
altre notizie a pagina 20